

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO DEL 15
MARZO 2018

Addì 15 marzo 2018, alle ore 15.50, sono presenti i sigg.ri Consiglieri avv.ti Fabio Benigni (Presidente) Roberto Fabiano (Vice Presidente), Biancamaria D'Agostino (Consigliere Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Maria Carmela Picariello, Elvira Festa, Antonio Famiglietti, Vincenzo Santurelli, Nello Pizza, Ennio Napolillo, Giacomo Dello Russo, Matilde Fusco, Giulio Sandulli, Maria Rita Martucci, Modestino Prisco.

Il cons. Amelio, assente per motivi di salute, ha chiesto al Presidente di rinviare al prossimo consiglio la discussione sulla richiesta già verbalizzata in data 2.02.2018: il Consiglio rinvia alla prossima riunione del 21.03.2018, in una alla relazione congiunta Martucci- Picariello, avente ad oggetto "istanza da inoltrare al Pres. Beatrice sulle criticità già rilevate ed esposte".

Sul punto 1 all'o.d.g. – richiesta pagamenti Organismo Congressuale Forense – il Presidente relaziona in merito alla obbligatorietà della partecipazione ai lavori congressuali dei delegati del Foro di Avellino e chiede al Consiglio di deliberare positivamente in merito al pagamento del contributo O.C.F. 2018.

Sul punto 2 all'o.d.g. – disfunzioni Uffici Giudiziari – si rinvia per assenza relatore Cons. avv. Amelio.

Sul punto 3 all'o.d.g. – elezioni Comitato Pari Opportunità – si rinvia per assenza relatore cons. avv. Argenio.

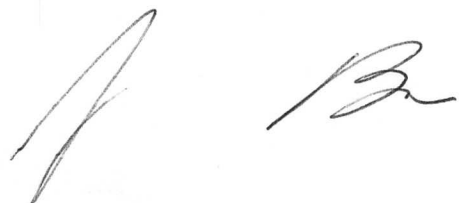
Il Presidente propone di conferire all'avv. Giuseppe Famiglietti la carica di Direttore della Scuola Forense, poiché da oltre 40 anni, prima da Consigliere e poi da Avvocato, si è dedicato con passione, entusiasmo e competenza alla formazione dei praticanti avvocati: il Consiglio delibera positivamente all'unanimità dei presenti, con l'astensione del cons. Famiglietti.

Si delibera di:

- organizzare la Cerimonia di premiazione degli Avvocati che hanno conseguito 40 e 50 anni di iscrizione all'Albo, delegando il Presidente per le modalità di organizzazione e la data della Cerimonia;
- realizzare l'Albo cartaceo 2018, entro il mese di maggio c.a., a cura del cons. Segretario D'Agostino coadiuvato dai consiglieri Frasca e Festa.

Delibera positivamente sulla richiesta del Presidente onorario avv. De Lucia e su quella del referente per lo Stage delle Corti Statunitensi.

Alle ore 18.00 si allontana il cons. Sandulli.



Al punto dell'o.d.g. – progetto Alternanza Scuola Lavoro - il Cons. Martucci relaziona in merito al progetto CNF/MIUR A.S.L. e comunica che nell'a.s. 2017/2018 sono state stipulate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino n. 7 convenzioni con altrettanti Istituti scolastici di Avellino e Provincia, interessando complessivamente n. 7 referenti e 35 *tutores*; sollecita pertanto il Presidente a richiedere al Consiglio di valutare favorevolmente il riconoscimento dei crediti formativi nella misura massima di n. 10 annui per i colleghi che hanno partecipato, nelle summenzionate qualità, al progetto A.S.L.: detta richiesta tiene conto del parere favorevole espresso dalla Commissione Centrale del C.N.F. per l'accreditamento della Formazione.

Il Consiglio, su invito del Presidente, delibera in conformità e l'avv. Martucci si riserva di inoltrare al C.N.F. la presente delibera, con l'elenco dei referenti e dei *tutores*, ai fini dell'accreditamento.

Sul punto all'o.d.g. – relazione Formazione Obbligatoria – il responsabile cons. Famiglietti espone al Consiglio il programma della Commissione e chiede al Consiglio di autorizzare la pubblicazione del documento, che contiene i punti salienti della proposta: il Consiglio approva la relazione e dispone la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale.

Tra le varie ed eventuali, il referente area operativa lavoro Cons. Fusco evidenzia lo stato dell'arte in ordine alla risoluzione delle criticità manifestatesi nell'area lavoro, ossia il mancato rispetto degli orari di udienza da parte dei magistrati, l'esatta interpretazione della dichiarazione ex art. 152 disp. att. c.p.c. e la risoluzione delle vertenze relative alla gestione separata e si riporta alla relazione datata 15.03.2018: il Consiglio condivide il contenuto della relazione e dispone la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale.

Il Presidente relaziona in merito alla richiesta di spostamento della sede del processo “ex Isochimica” proc. N. 2899/99 R.G. N.R. da Napoli ad Avellino, presentata dal Presidente dell'Associazione Lotta per la Vita e da diversi ex operai dell'Isochimica, costituitisi parte civile nel predetto processo. I richiedenti sollecitano lo spostamento dall'Aula bunker del Carcere di Poggioreale di Napoli ad Avellino presso due sale dell'ex Carcere Borbonico: il Consiglio, data la tarda ora, rinvia la discussione sul punto alla prossima riunione del 21 c.m.

Si delibera positivamente su iscrizioni, cancellazioni, sospensioni, pareri, gratuiti patrocini, come da richieste.

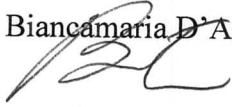
Il Consiglio all'unanimità delibera di inserire all'o.d.g. della prossima riunione - che viene fissata per la data del 21 marzo alle ore 15.30 – 1)l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e preventivo 2018; 2) l'indizione dell'assemblea degli iscritti; 3)l'audizione dell'avv. (omissis), che verrà convocata a mezzo PEC a cura della Segreteria Amministrativa; 4)elezioni Cassa Forense; 5) elezioni Comitato Pari Opportunità, resi edotti i presenti.

Alle ore 18.15 la seduta è tolta.



Il Consigliere Segretario

Avv. Biancamaria D'Agostino



Il Presidente

Avv. Fabio Benigni



RELAZIONE FORMAZIONE OBBLIGATORIA

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE con il REGOLAMENTO 16 luglio 2014, n. 6 - Regolamento per la formazione continua, all'art. 1 disciplina le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di formazione continua da parte dell'avvocato o del tirocinante abilitato al patrocinio.

La formazione continua consiste in attività di aggiornamento e di formazione che si distinguono per livelli, modalità, contenuti ed ambiti cognitivi.

L'attività di aggiornamento è svolta mediante la frequenza di corsi, seminari e convegni con finalità tecnico-pratiche nelle materie del diritto sostanziale e processuale anche con riguardo ai contenuti formativi e ai criteri di cui agli articoli 43 e 46 della legge professionale quali ad esempio:

- a) incontri su rassegne di giurisprudenza o presentazione di novità legislative;
- b) seminari su aggiornamenti normativi;
- c) tavole rotonde su argomenti o casi giuridici

Ai sensi dell'art. 6 con Titolo "OBBLIGO FORMATIVO" del REGOLAMENTO 16 luglio 2014, n. 6, l'avvocato e il tirocinante abilitato al patrocinio hanno l'obbligo di curare la competenza professionale mediante la partecipazione ad attività formative accreditate nell'interesse del cliente e della parte assistita, della amministrazione della giustizia e della collettività. L'obbligo di formazione continua sussiste a seguito dell'iscrizione all'Albo, agli Elenchi ed ai Registri, a prescindere dall'esercizio effettivo dell'attività professionale.

Ai sensi dell'Art. 9 con Titolo "I SOGGETTI " :

a) Il CNF promuove e coordina l'attività di formazione continua anche tramite la Fondazione "Scuola Superiore dell'Avvocatura", la "Fondazione dell'Avvocatura italiana - FAI", la "Fondazione italiana per l'innovazione forense - FIIF" e ne controlla lo svolgimento ai fini del miglioramento e del perfezionamento delle competenze professionali, assicurando uniformità di riconoscimento dei Crediti Formativi sul territorio nazionale e promuovendo la più ampia e tempestiva diffusione dei programmi tra gli iscritti.

Il CNF, in attuazione dell'art. 35 della legge professionale, può emanare linee guida e circolari interpretative per l'applicazione del suindicato Regolamento, al fine di assicurare l'effettività e l'uniformità della formazione permanente sul territorio nazionale.

b) I Consigli dell'Ordine degli Avvocati, anche tramite associazioni e fondazioni a tal fine costituite, sovrintendono e coordinano nelle proprie circoscrizioni l'attività di formazione continua, vigilando sull'assolvimento dell'obbligo da parte degli iscritti.

c) Ai sensi dell'Art. 10 : Nel rispetto delle prescrizioni del regolamento le attività formative possono essere promosse, organizzate e gestite, anche da altri soggetti pubblici o privati. Per l'accreditamento delle attività di formazione continua prevista dal suindicato Regolamento i soggetti, pubblici o privati, devono dimostrare di operare in ambito forense o comunque in ambiti attinenti all'esercizio della professione di avvocato ed abbiano maturato esperienze nello svolgimento di attività formative.

Ai sensi dell'Art. 12 con Titolo "*CONTENUTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO*":

Integra assolvimento dell'obbligo formativo la partecipazione effettiva e documentata alle attività disciplinate dai seguenti articoli, organizzate dai soggetti di cui al Titolo II del presente regolamento ed accreditate ai sensi del successivo Titolo IV.

L'obbligo di formazione continua comincia a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di iscrizione all'albo, elenco o registro.

Il periodo di valutazione dell'obbligo di formazione ha durata triennale.

L'iscritto deve conseguire, nell'arco del triennio formativo, almeno n. 60 Crediti Formativi, di cui n. 9 Crediti Formativi nelle materie obbligatorie di ordinamento e previdenza forensi e deontologia ed etica professionale.

Ogni anno l'iscritto deve conseguire almeno n. 15 Crediti Formativi, di cui n. 3 Crediti Formativi nelle materie obbligatorie.

Ai sensi dell'Art. 15 con Titolo "*ESENZIONI ED ESONERI*":

Sono esentati dall'obbligo di formazione continua gli avvocati sospesi dall'esercizio professionale, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della legge professionale, per il periodo del loro mandato; gli avvocati dopo venticinque anni di iscrizione all'albo o dopo il compimento del sessantesimo anno di età; i componenti di organi con funzioni legislative e i componenti del Parlamento

europeo; i docenti di ruolo e i ricercatori confermati delle università in materie giuridiche.

Ai sensi dell'Art. 17 - TITOLO IV - "*ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE*" :

All'accREDITAMENTO delle attività formative ed alla contestuale attribuzione di Crediti Formativi provvedono il CNF ed i COA, in base alle rispettive competenze.

Il CNF è competente a concedere l'accREDITAMENTO per gli eventi a rilevanza interdistrettuale e nazionale, gli eventi seriali, la Formazione a distanza, salvo riferita ad eventi già previamente accREDITATI, gli eventi che si svolgono all'estero, ecc.

Il COA è competente a concedere l'accREDITAMENTO per gli eventi a rilevanza locale.

Qualora l'attività formativa sia promossa ovvero organizzata in collaborazione da più COA dello stesso distretto di Corte d'appello, la competenza per l'accREDITAMENTO è del COA distrettuale.

Ai sensi dell'Art. 19 con Titolo "*COMMISSIONI PER L'ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE COSTITUITE PRESSO I CONSIGLI DELL'ORDINE*" :

Presso ogni COA può essere costituita la Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative (indicata anche come Commissione locale) riservate alla competenza dei Consigli dell'Ordine.

La Commissione locale cura l'istruttoria e l'accREDITAMENTO delle attività formative di competenza, ne controlla l'effettivo e corretto svolgimento e svolge le attività di cui ai Titoli IV e V del Regolamento.

La detta Commissione locale, al fine di assicurare la più uniforme applicazione del Regolamento sul territorio nazionale, opera in coordinamento con le Commissioni per l'accREDITAMENTO della formazione istituite dagli altri COA, nonché con la Commissione centrale costituita presso il CNF.

Ai lavori delle Commissioni locali possono partecipare anche altri professionisti ed esperti di formazione.

Ai sensi dell'Art. 20 con Titolo "*DETERMINAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI*":

Per le attività di aggiornamento di cui agli articoli 2, comma 2, e art. 3, commi, 1 e 2, sono concessi Crediti Formativi nella seguente misura:

a) per eventi della durata di mezza giornata (mattina o pomeriggio) da n. 1 a n. 3 CF;

b) per eventi della durata di una intera giornata o più giornate da n. 2 a n. 12 CF

2. Per le attività di formazione di cui agli articoli 2, comma 3, e art. 3, comma 4, sono concessi, tenuto conto dei livelli di cui all'art. 2, comma 4 e dei criteri di cui all'articolo seguente, CF nella seguente misura:

a) per eventi della durata di mezza giornata (mattina o pomeriggio) da n. 2 a n. 4 CF;

b) per eventi della durata di una intera o più giornate da n. 6 a n. 20 CF.

Ai sensi dell'Art. 22 con Titolo "*PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO*" :

1. Il soggetto promotore che richiede l'accREDITAMENTO presenta, con adeguato anticipo rispetto allo svolgimento dell'attività, la domanda al soggetto competente a concedere l'accREDITAMENTO (Commissione centrale presso il CNF, Commissione locale costituita presso il COA).

2. La domanda deve essere corredata dal programma e dalla documentazione idonea a dimostrare la sussistenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO e delle esperienze e competenze specifiche dei relatori, oltre ad una relazione contenente le indicazioni necessarie a consentire una piena valutazione dell'iniziativa.

3. La Commissione centrale, le Commissioni locali, secondo le rispettive competenze, curano l'attività istruttoria richiedendo, ove necessario, ulteriori informazioni o documentazione integrativa.

4. La Commissione centrale, le Commissioni locali si pronunciano sulla domanda di accREDITAMENTO, con decisione motivata, entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta ovvero dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta, attribuendo il numero di CF sulla base di una valutazione ponderata dei criteri oggettivi e predeterminati di cui all'articolo precedente 32, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 20 relative al numero minimo e massimo dei CF attribuibili a ciascuna tipologia di attività formativa.

Ai sensi dell'Art.23 con Titolo "*PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA*" :

Ciascuna Commissione locale costituita predispone, con cadenza anticipata semestrale, il Piano dell'offerta formativa (POF), indicando gli eventi che intende promuovere nel corso del semestre successivo.

Ciascun COA, a mezzo della Commissione Locale costituita, provvede a dare adeguata pubblicità agli Avvocati delle attività ed iniziative formative promosse.

Tenuto conto di quanto disposto dal REGOLAMENTO 16 luglio 2014, n. 6, adottato dal Consiglio Nazionale Forense, e di quanto deciso nelle sedute del 15/1/2018 e del 22/1/2018, la Commissione Formazione Avvocati, composta dai consiglieri Avv. Antonio Famiglietti (coordinatore), Avv. Valentina Amelio, Avv. Ennio Napolillo, Avv. Anna Argenio, Avv. Matilde Fusco e Avv. Michela Pelosi, ha predisposto il Piano dell'offerta formativa (POF), tenendo conto di un percorso unitario suddiviso per macroaree di competenza settoriale, e indicando, per tanto, i seguenti eventi da promuovere nel corso dell'anno 2018, e contraddistinti dai titoli:

- 1) Confisca urbanistica. Accertamento della responsabilità per reati di lottizzazione abusiva ed estinzione del reato per intervenuta prescrizione.
- 2) La disciplina della concausa, con particolare riferimento alla materia dell'infortunistica sul lavoro e la condotta colposa del lavoratore.
- 3) L'amministratore di sostegno, il c.d. testamento biologico e la designazione del convivente di fatto per le decisioni in materia di salute.
- 4) Nuovi sviluppi del diritto di famiglia secondo le recenti riforme canoniche e civili - La delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale: presupposti e procedure anche alla luce della Riforma di Papa Francesco.
- 5) Le responsabilità professionali dell'Avvocato, le coperture assicurative ed il D.M. 22.09.2016.
- 6) La riforma dei giudizi di impugnazione tra esigenze di deflazione ed efficienza.
- 7) Unioni civili e separazioni - Assegno divorzile - Tutela degli ascendenti - Spese straordinarie.
- 8) Le intercettazioni alla luce delle recenti modifiche legislative.
- 9) Le nuove regole per i reati tributari.

- 10) I procedimenti speciali dopo la riforma Orlando (L. 23 giugno 2017, n. 103 - Riforma Orlando).
- 11) Violenza di genere: strumenti di prevenzione e contrasto.
- 12) La nuova fattispecie della responsabilità colposa (colpa medica) in ambito sanitario alla luce della Legge 8 marzo 2017, n. 24 - Riforma Gelli-Bianco.
- 13) Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- 14) Droga: Figure di reato e profili sanzionatori secondo la normativa attualmente vigente
- 15) Cassa Forense oltre la Previdenza: il nuovo Regolamento dell'Assistenza.
- 16) Deontologia ed etica professionale. - dovere ed eccezioni al dovere di non divulgare notizie segrete e riservate del proprio cliente.

Gli eventi specificati ai numeri 1), 2), 3) e 7) verranno organizzati unitamente alla Scuola Forense, in quanto per gli argomenti di cui trattasi, possono costituire materia di interesse per l'aggiornamento professionale, nonché per la preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il relatore

Avv. Antonio FAMIGLIETTI

